

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

 <p>Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2007/2013</p>	PROVINCIA DI RAVENNA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 5 del 06 marzo 2013

PREVISIONI DEL TEMPO: si prevedono condizioni di tempo perturbato con possibilità di piogge per tutto il periodo; temperature pressoché stazionarie.

Indicazione in sintesi e link con sito ARPA: <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
--	---

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

PROFONDITA' DI FALDA

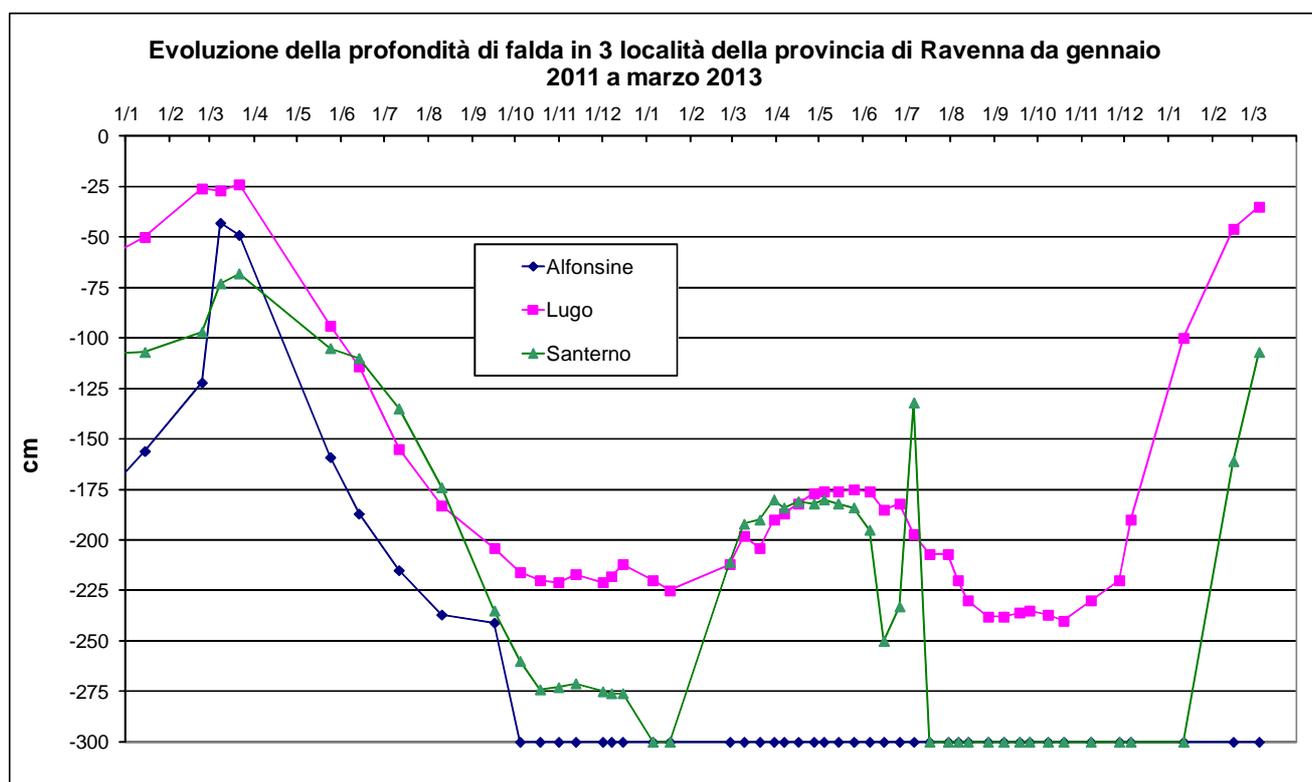
La falda è risalita notevolmente in molte zone della nostra provincia, raggiungendo valori che non si raggiungevano più dalla primavera 2011.

Come evidenziato anche dalla sintesi grafica rimangono però ancora dei punti in cui la profondità di falda è rimasta invariata sui valori oltre 3 metri dell'anno scorso, e sono 5 freatimetri sui 22 della provincia di Ravenna.

Nella zona di Lugo (Belricetto per la precisione) invece la falda è a 35 cm, mentre a Santerno si sono raggiunti i 107 cm. Dopo il fortissimo problema della siccità subito nella scorsa annata, in questa stagione, anche alla luce delle ulteriori precipitazioni previste, potremmo andare incontro al rischio asfissia radicale nelle zone dove la falda è più superficiale.

N.B. E' possibile consultare i dati regionali di falda aggiornati al seguente indirizzo web:

<http://irrigation.altavia.eu/servizi/cer/mappafaldacer.aspx>



COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA: gemma ferma.

CANCRO BATTERICO: (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*).

Si ricorda che **si è osservata la presenza di essudato batterico** in actinidieti colpiti.

E' quindi importante e assolutamente necessario visitare gli impianti per verificare la presenza di essudati e/o di cancri, e provvedere ad asportare le parti colpite.

Si ricorda che l'essudato (gocce biancastre o rossastre che fuoriescono dalla pianta, specialmente nell'inserzione dei tralci), è un concentrato di batteri che attraverso le piogge vengono disseminati nell'apezzamento dando luogo ad ulteriori infezioni.

La difesa chimica, basata sull'impiego di sali di rame, contribuisce a mantenere basso l'inoculo batterico e quindi a contenere la diffusione della malattia. **Intervenire dopo la potatura secca (entro 24-36 ore).**

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Note
Rame (solfato di rame al 20%)	Vari	Dosi di etichetta	Fare attenzione sia alle dosi sia che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità

ALBICOCCO: ingrossamento gemme.

BATTERIOSI e CORINEO DELLE DRUPACEE (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a inizio rottura gemme. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%) 700 g/hl.

FITOPLASMI: Le piante che manifestano una ripresa vegetativa ed una fioritura **molto anticipata** sono affette da fitoplasmi. E' importante **estirpare le piante colpite** per evitare la diffusione della malattia.

SUSINO europeo: gemma ferma;
SUSINO cino-giapponese: ingrossamento gemme.

BATTERIOSI e CORINEO DELLE DRUPACEE (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire, nelle varietà sensibili e negli impianti interessati dai patogeni, **al rigonfiamento delle gemme** (prima della rottura delle stesse). Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%) 700 g/hl.

FITOPLASMI: Le piante che manifestano una ripresa vegetativa ed una fioritura *molto anticipata* sono affette da fitoplasmi. E' importante *estirpare le piante colpite* per evitare la diffusione della malattia.

PESCO: da gemma ferma a rottura gemme.

BATTERIOSI: intervenire a inizio rottura gemme. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%) g 700/hl.

Tale intervento possiede una attività collaterale anche nei confronti della Bolla.

BOLLA (*Taphrina deformans* Berck.) e **CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Coryneum beijerinckii* Oud.): la difesa dovrà essere eseguita in previsione di piogge o nebbie persistenti, **nella fase di inizio rottura gemme a legno**. Si consiglia di curare bene la bagnatura.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	
ziram	TRISCABOL	600 g/hl	Max 3 interventi all'anno tra ziram e captano.
captano	MERPAN 80 WDG o	300 g/hl	
	MERPAN 480 SC	500 ml/hl	
dodina	formulati al 35%	230 ml/hl	

FERTILIZZAZIONE

Le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico in base alle analisi del terreno, secondo il **Programma per formulazione Piano di Bilancio**, oppure si può adottare un modello semplificato secondo le **Schede a dose standard** presenti nelle norme tecniche di coltura dei Disciplinari di P.I.

Le caratteristiche chimico – fisiche del terreno si possono desumere attraverso l'analisi del terreno oppure utilizzando i dati forniti dal Catalogo dei suoli (www.suolo.it).

Per alcune colture da seme è consentito solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- **entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- **entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre 2012 al 31 gennaio 2013 come di seguito riportato:

con pioggia <150 mm: nessuna perdita
con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente
con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso

RIEPILOGO PRECIPITAZIONI.

Dopo l'inverno 2011-2012, in cui le precipitazioni erano risultate nettamente sotto la media del periodo, in molte zone praticamente la metà del consueto, da ottobre 2012 a gennaio 2013 siamo ritornati a precipitazioni normali, anzi, raffrontandole con i dati degli ultimi 10 anni, leggermente superiori alla media. Queste piogge hanno provocato un consistente dilavamento dei nitrati, per cui se ne deve tenere conto nella stesura dei piani di concimazione azotata, in particolare del frumento. A tale riguardo si precisa che nel periodo 1 ottobre 2012 – 31 gennaio 2013 in provincia di Ravenna le precipitazioni medie sono da ritenersi al di sopra dei 250 mm. Nonostante le consistenti piogge registrate, la falda si presenta ancora bassa in

molte zone della nostra provincia, a testimonianza dell'impressionante depauperamento a cui erano andate incontro le nostre riserve idriche nell'ultima annata.

Mese	Lavezzola	S.Agata sul Santerno	Villa Prati Bagnacavallo	Ravenna Marani	Granarolo Faenza	S.Pietro in Vincoli Ravenna	Reda Faenza	Brisighella
Ottobre '12	72,2	61,8	22,2	72,2	61,2	29,2	59,2	40,6
Novembre '12	102,8	93,2	129	101,4	88,2	121	98,2	112,4
Dicembre '12	29,8	32,2	23,7	42,8	26,2	40,2	32,4	33,6
Gennaio '13	67,4	73,6	55,8	46,2	67,4	78,6	75,6	90,8
Totale mm	272,2	260,8	230,7	262,2	243	269	265,4	277,4

Dati a cura della Sezione Agrometeorologica della provincia di Ravenna.

CULTURE ERBACEE

FRUMENTO TENERO E DURO: Accestimento.

Diserbo.

FRUMENTO TENERO E DURO: infestanti graminacee			
Fenoxaprop-p-etile	Starprop, Foxtrot	0,8-1,2 l/ha	<i>Alopecurus, Avena</i>
Clodinafop-propargile (80 g/l)	Topik 80 EC, Trace, ecc.	0,750 l/ha	<i>Alopecurus, Avena</i>
Clodinafop-propargile (240 g/l)	Golem	0,250 l/ha	
Clodinafop-propargile + pinoxaden	Traxos Pronto	1 l/ha	<i>Alopecurus, Avena, Lolium, Phalaris</i>
Pinoxaden	Axial Pronto	1 l/ha	<i>Avena, Lolium, Phalaris</i>

ORZO: infestanti graminacee			
Fenoxaprop-p-etile	Starprop, Foxtrot	0,8-1 l/ha	<i>Alopecurus, Avena</i>
Pinoxaden	Axial Pronto	1 l/ha	<i>Avena, Lolium, Phalaris</i>

FRUMENTO TENERO E DURO: infestanti graminacee e dicotiledoni			
Clodinafop-propargile + pinoxaden + florasulam	Traxos One	1 l/ha	<i>Alopecurus, Avena, Lolium, Phalaris, Papaver, composite, crucifere, Galium</i>
Iodosulfuron + fenoxaprop-p-etile	Puma Gold EC	1,25 l/ha	<i>Alopecurus, Lolium, Phalaris, Avena, composite, crucifere, ecc. (su Avena non sempre completo)</i>
Mesosulfuron + iodosulfuron	Atlantis WG	0,500 kg/ha	<i>Alopecurus, Lolium, Phalaris, Bromus, Avena, composite, crucifere, ecc.</i>
Mesosulfuron + iodosulfuron	Hussar Maxx	0,300 kg/ha	
Pyroxsulam + florasulam	Floramix	0,265 kg/ha	<i>Alopecurus, Lolium, Phalaris, Bromus, Avena, composite, crucifere, ecc. (su Avena non sempre completo)</i>
Propixicarbazone + amidosulfuron + iodosulfuron	Caliban Top	0,400 kg/ha	
Propixicarbazone + iodosulfuron	Miscanti Duo, Zeus Duo	0,333 kg/ha	

Puma Gold EC, Atlantis WG e Hussar Maxx sono da utilizzare con addizione di Biopower (1 l/ha)
 Floramix, Caliban Top, Miscanti Duo e Zeus Duo sono da utilizzare con Wetting Plus o Powershut (1-1,5 l/ha)

Non utilizzare Atlantis WG sulla varietà di grano tenero Mieti.

FRUMENTO TENERO E DURO e ORZO: infestanti dicotiledoni			
Tribenuron-metile (50%)	Trimmer SX	15-22,5 g/ha	<i>Crucifere, composite, ombrellifere, Papaver (no Veronica, Galium e Fumaria)</i>
Tribenuron-metile (75%)	Diversi	15 g/ha	
Tribenuron-metile (25%) + Tifensulfuron-metile (25%)	Granstar Ultra SX	40-45 g/ha	
Tribenuron-metile (25%) + Tifensulfuron-metile (50%)	Nimble	30-45 g/ha	

Tribenuron-metile (16,7%) + Tifensulfuron-metile (33,3%)	Marox SX, ecc.	50-60 g/ha	
Tribenuron-metile (22,2%) + metsulfuron-metile (11,1%)	Traton SX	35 g/ha	
Triasulfuron	Logran	37 g/ha	
Metsulfuron-metile	Diversi	15-20 g/ha	
Tritosulfuron	Toooler	50 g/ha	<i>Galium</i> , crucifere, composite, ombrellifere, <i>Papaver</i> (no <i>Fumaria</i>)
Florasulam	Azimut	0,100-0,125 l/ha	<i>Galium</i> , crucifere, composite, ombrellifere, <i>Papaver</i> (no <i>Veronica</i> e <i>Fumaria</i>)
Bifenox	Fox	1-1,5 l/ha	<i>Veronica</i>

Fertilizzazione.

AZOTO: il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio.

Nelle aree preferenziali a prevalente tutela idrologica e quelle "vulnerabili" non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno proveniente da sostanza organica.

La concimazione azotata va concentrata nella fase di "spiga a 1 centimetro" tenendo conto che :

- se la quantità di azoto che si deve distribuire supera i 100 Kg/ha questa dovrà essere frazionata, 70% alla spiga di 1 cm. ed il rimanente nella fase di levata entro l'emissione dell'ultima foglia ad esclusione dei concimi a lenta cessione che possono essere distribuiti in un'unica soluzione.

- se la coltura segue cereali (mais, ecc.) dei quali sono stati interrati gli stocchi si consiglia anticipare una prima quota del 30% della concimazione azotata, in questo periodo, per favorire il completamento di una buona fase di accostamento.

Liquami: è possibile distribuirli in base alle norme tecniche – parte generale.

FOSFORO e POTASSIO.

Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali che contengono P2O5 e K2O.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: pre-semina.

Diserbo.

Diserbo di pre-semina			
Glifosate (30,4%)	Diversi	3 l/ha	Graminacee e dicotiledoni
Pre-emergenza			
Metamitron (70%) + Lenacil (80%)	Diversi Diversi	2-2,5 kg/ha 0,2-0,3 kg/ha	Prevalenza <i>Polygonum aviculare</i>
Metamitron (70%) + cloridazon (35%)	Diversi Better 400	2 kg/ha 1,8 l/ha	Infestazioni miste su terreni di medio impasto/sciolti
Metamitron (31,1%) + Cloridazon (21%)	Volcan Combi SC	3,9 l/ha	
Metamitron (70%) + Cloridazon (35%) Lenacil (80%)	Diversi Better 400 Diversi	1,4 kg/ha 2,6 kg/ha 0,2 kg/ha	Infestazioni miste su terreni di medio impasto/argillosi
N.B. considerando metamitron al 70%, cloridazon al 65% e lenacil all'80% il totale dei formulati non può superare i 3 kg/ha			

Fertilizzazione.

Azoto, Fosforo e Potassio.

Per calcolare il quantitativo dei principali elementi nutritivi da distribuire si può adottare il metodo del bilancio o il metodo a schede dose standard.

Per l'azoto il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio. **Nelle aree preferenziali a prevalente tutela idrologica e quelle "vulnerabili" non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno proveniente da sostanza organica.**

Le precipitazioni del periodo ottobre 2012 gennaio 2013 sono risultate superiori alla media quindi è ammessa la somministrazione in immediata pre-semina della concimazione azotata (solo se il piano di concimazione supera le 60 unità totali) fino a un massimo di 45 unità.

SCelta VARIETALE

Nella scelta delle cultivar da utilizzare nei programmi di produzione integrata è ammesso solo l'utilizzo di varietà indicate nella specifica nota di seguito riportata.

In particolare:

- **estirpi precoci (entro 10 settembre)** è ammesso anche l'utilizzo di varietà non tolleranti la cercospora (tolleranza nulla). È inoltre ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi (esempio: Pauletta, Massima e Piera) per le aziende che abbiano accertato, presso laboratori accreditati, una presenza di 100-400 uova-larve vive per 100 grammi di terreno.

- **estirpi dopo il 10 settembre** sono ammesse solo cvs tolleranti alla cercospora (media, medio-scarso, scarsa tolleranza). Si ricorda che:

- per gli estirpi precoci entro il 10 settembre saranno ammessi al massimo due interventi anticercosporici.

- per gli estirpi oltre il 10 settembre saranno ammessi al massimo tre interventi anticercosporici.

Varietà utilizzabili nei programmi di produzione integrata (annata agraria 2012– 2013) in ordine decrescente di tolleranza:

TOLLERANZA MEDIA

Fabrizia (Kws), Vincent (Strube), Antek (Strube), Dorotea (Syngenta), Leila (Kws), Serenada (Kws), Lucrezia (Kws), Asketa (Syngenta), Montana (Betaseed), Oregon (Betaseed), Diamenta (Syngenta), Heracles (Syngenta), Ricer (Sesvanderhave).

TOLLERANZA MEDIO SCARSA

Pixel (Betaseed), New York (Betaseed), Aranka Kws (Kws), Ritop (Sesvanderhave), Eclipse (Betaseed), Lennox (Strube), Venere (Sesvanderhave), Moliere (Strube), Antinea (Kws), Laudata (Syngenta), Norina (Kws), Bruna (Kws), Elvis (Strube), Python (Sesvanderhave).

TOLLERANZA SCARSA

Rizor (Sesvanderhave), Ambita (Syngenta), Marinella (Kws), Amata (Syngenta), Anaconda (Sesvanderhave), Grinta (Syngenta), Genio (Strube), Ciclon (Sesvanderhave), Arnold (Strube), Karta (Syngenta), Rima (Sesvanderhave), Koala (Sesvanderhave).

TOLLERANZA NULLA

Ninfea (Sesvanderhave), Alezan (Strube), Aaron (Lionseeds), Vaclav (Strube), Ariete (Sesvanderhave), Dallas (Betaseed), Spaniel (Betaseed), Zanzibar (Sesvanderhave), Bramata (Syngenta), Baobab (Sesvanderhave), Duetto (Sesvanderhave), Iguane (Sesvanderhave), Nestorix (Sesvanderhave), Houston (Betaseed), Charly (Strube), Atleta (Syngenta), Einstein (Strube), Roberta (Kws), Cactus (Sesvanderhave), Kepler (Strube), Bison (Sesvanderhave), Thor (Strube), Massima (Kws), Nektarine (Sesvanderhave).

COLTURE ORTICOLE

CIPOLLA: pre-semina.

Diserbo.

Diserbo di pre-semina			
Glifosate (30,4%)	Diversi	3 l/ha	Graminacee e dicotiledoni
Pre-emergenza			
Pendimetalin (31,7%)	Diversi	2-3 l/ha	Dicotiledoni comuni (<i>Polygonum aviculare</i>)
Pendimetalin (38,72%)	Stomp Aqua	1,5-2 l/ha	
Pendimetalin (31,7%) + Cloridazon (65%)	Diversi Betozone 65 DF	2-2,5 kg/ha 1 kg/ha	Prevalenza crucifere e <i>Fallopia convolvulus</i>

Fertilizzazione.

Azoto, Fosforo e Potassio.

Per calcolare il quantitativo dei principali elementi nutritivi da distribuire si può adottare il metodo del bilancio o il metodo a schede dose standard.

PATATA.

Fertilizzazione.

Azoto, Fosforo e Potassio.

Per calcolare il quantitativo dei principali elementi nutritivi da distribuire si può adottare il metodo del bilancio o il metodo a schede dose standard.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA.

CANCRO BATTERICO.

Si ricorda che **si è osservata la presenza di essudato batterico** in actinidieti colpiti.

E' quindi importante e assolutamente necessario visitare gli impianti per verificare la presenza di essudati e/o di cancri, e provvedere ad asportare le parti colpite.

Si ricorda che l'essudato (gocce biancastre o rossastre che fuoriescono dalla pianta, specialmente nell'inserzione dei tralci), è un concentrato di batteri che attraverso le piogge vengono disseminati nell'apezzamento dando luogo ad ulteriori infezioni.

La difesa chimica, basata sull'impiego di sali di rame, contribuisce a mantenere basso l'inoculo batterico e quindi a contenere la diffusione della malattia. Intervenire dopo la potatura secca (entro 24-36 ore).

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Note
Rame (solfato di rame al 20%)	Vari	Dosi di etichetta	Fare attenzione sia alle dosi sia che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

ALBICOCCO .

BATTERIOSI e CORINEO DELLE DRUPACEE: intervenire a inizio rottura gemme. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%) g 700/hl.

FITOPLASMI: Le piante che manifestano una ripresa vegetativa ed una fioritura **molto anticipata** sono affette da fitoplasmi. E' importante **estirpare le piante colpite** per evitare la diffusione della malattia.

SUSINO.

BATTERIOSI e CORINEO DELLE DRUPACEE: intervenire, nelle varietà sensibili e negli impianti interessati dai patogeni, **al rigonfiamento delle gemme** (prima della rotture delle stesse). Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%) g 700/hl.

FITOPLASMI: Le piante che manifestano una ripresa vegetativa ed una fioritura **molto anticipata** sono affette da fitoplasmi. E' importante **estirpare le piante colpite** per evitare la diffusione della malattia.

PESCO.

BATTERIOSI e CORINEO DELLE DRUPACEE: intervenire a inizio rottura gemme. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%) g 700/hl.

BOLLA: la difesa dovrà essere eseguita in previsione di piogge o nebbie persistenti, **nella fase di inizio rottura gemme a legno**. Si consiglia di curare bene la bagnatura.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	
Rame (solfato di rame al 20%)	Vari	1000 g/hl	
Polisolfuro di Calcio	Polisolfuro di Calcio Polisenio	5 kg/hl	Si consiglia di non effettuare il trattamento con temperature vicine allo zero.

DEROGHE

Disciplinari di produzione integrata (Reg. n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99)
Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della s.a. Fipronil (formulato Goldor Patata 5G) per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.) su patata. Si precisa che, il formulato dovrà essere eseguito in alternativa ad Etoprofos e con le limitazioni presenti nelle norme tecniche della Regione Emilia-Romagna.

PROSSIMI INCONTRI

Il prossimo incontro di Produzione Integrata avrà luogo **mercoledì 13 marzo 2013** alle **ore 15.00** presso la consueta sede di Dinamica - Villa San Martino Lugo (RA)

Redazione a cura di: Gabriele Marani e Massimiliano Melandri

Diffusione a cura di: DINAMICA Soc. Cons a r.l. via Prov.le Bagnara, 41
48020 Villa San Martino - Lugo (Ra) tel 0545-22200 fax 0545-287771



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2"